



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Dominio Fiorentino.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

rentino, e sette nel Senese; & con l'ordine sopradetto rendono da trecento cinquanta mila scudi.

Gode il Gran Duca il meglio dell' Isola Elba, con l'autorità dell' Imperatore Carlo Quinto, cedutali dal Principe di Piombino: il motiuo fù di munire per sicurezza comune, Porto Ferraro, come seguì con la costruzione di *Cosmopoli*.

Dominio Fiorentino.

FIORENZA 30.0. — 43. 20. *Florentia*. Questa Città, la quale, al giudicio di vn Principe Grande, si dourebbe mostrare solamente ne' giorni di festa, gira da cinque miglia, con vn Ponte pieno d'Orsefi, e tre altri di bellissima struttura sopra l'Arno. Dicono che comprasse con seimila scudi, (molti negano questa vendita) la libertà da ministri dell'Imperatore Rudolfo, ne' tempi del quale armaua trentamila Cittadini, e settanta altri mila il suo distretto. Ne' tempi d' hoggi dicono che fa da ottanta in centomila Anime: E' tutta cinta di buona fossa, e muro terrapienato; & è spalleggiata da vna sicurissima Cittadella, la quale fù messa in piedi dal Duca Alessandro, e perfectionata dal Gran Duca Cosmo. E' piena di edificij ben intesi, e fontuosi, & pubblici, e priuati, sacri, e profani. Hà di singolare vna Galleria di rarità inestimabili, arricchita sempremai dalla curiosità, e magnanimità de' suoi Principi; & vna Cappella, la quale, e per il disegno, e per la ricchezza delle pietre, si stima per vn edificio senza pari nel Mondo. L'impresa di Fiorenza erano sei gigli rossi; e nella venuta di Carlo Ottauo fù cambiato il sangue in oro.

Alle spalle di Fiorenza si vedono le reliquie di **FIESOLE** 30.0. — 43. 20. già potente, & distretta, (perche non staua bene tanto vicina à Fiorenza) con vn assalto improuiso nell'anno 1024. Rese immortale il nome di Fiesole il valoroso Stillicone, il quale nel 405. della Nostra Salute strinse nell'angustie di questa Contrada il tremendo Radagasso Gotho, che vi rimase oppresso con duecentomila de' suoi; altri dice quattrocento mila: mà non tutto quello, che pare bene, viene per giouare; Al capo di tre anni, per non hauer saputo porre legge alla fortuna prospera, Stillicone fù vcciso d'ordine di Honorio Imperatore, & fece in Rauenna la penitenza della chiamata de' Barbari in Italia, à fine d'intorbidare l'acque, e di pescarci per il suo figliuolo l'Imperio.

PRATOLINO 30.0. — 43. 20. delitia di quei Principi. **ANCISA** 30.20. — 43. 0. *Incisa*, così

detta dal taglio fatto in vn sasso per addirizzare il corso dell'Arno; è celeberrima dalli natali di Francesco Petrarca, il Pindaro, l'Horatio della Poesia Toscana. **CERTALDO** 30.0. — 43. 0. Qui pigliò l'origine Gioanne Boccaccio. **SAN MINIATO** 29. 40. — 43. 0. soprannominato il *Tedesco*: Fù eretto questo luogo dal Rè vltimo de' Longobardi Desiderio; e poi reparato dall'Imperatore Friderico Secondo. Oh che felici Ascendenti! **POGGIO IMPERIALE** 30.0. — 43. 0. Fortezza debole d'opere; mà sufficiente per la bontà del sito. **CAMALDOLI** 30. 40. — 43. 20. Capo d'vn Ordine venerabile di questo nome. Giace in vna Contrada delle più aspre dell'Appennino. **MONTE ALVERNO** 31.0. — 43. 20. Insigne dalla ritirata del P. S. Francesco; & dalle consolazioni spirituali, delle quali fù favorito da Dio, e specialmente delli sacri Stimmati.

AREZO 30. 40. — 43. 0. Fortezza; e Vescouato. Non la cedeva à Pistoia; & le discordie la ridussero à segno, che il Rè di Napoli Ludouico d'Angiò la vendette per quarantamila fiorini à quei di Fiorenza, alli quali fù forza disputarne lungo tempo il Dominio con il Vescouo, che vi si era intronizzato con doppio titolo. **CORTONA** 31. 0. — 43. 0. La Diocesi del suo Vescouo fù staccata da quella di Arezo, e però Cortona, dopò molti altri danni, fù spogliata delle mura. **MONTE PULCIANO** 30. 40. — 42. 40. Quando non fusse insigne questa Città per molte, e molte prerogative illustri, basta per renderla immortale, e gloriosa, ch'ella habbia dato alla Christianità il P. Angelo (poi Cardinale) Bellarmino, flagello degli Heretici Moderni, degno allieuo della Compagnia di Giesù, e splendore della Porpora.

PISTOIA 29. 40. — 43. 20. *Pistorium*, stà non lungi, & alla sinistra del fiume *Stella*. Si trouerà molti luoghi grandi, & potenti, li quali riconoscono l'origine loro da vn molino; mà non se ne trouerà forse vn altro, come Pistoia, che la riconosce da vn forno, al quale (de *Stylo*) deue precedere la costruzione, almeno di tre Case. Fece anch'essa ne' tempi della Libertà Italiana la sua parte nell'Appennino, & le passioni domestiche la trassero, e con essa, Fiorenza, e tutta la Toscana, alla totale seruitù. In vna rissa subitanea vn Giouane di vna linea de' Cancellieri restò ferito (fuori di graue pericolo) da vn altro Giouane della medesima Casa (per distinguersi frà di loro, di queste Case l'vna si dicea Bianca, e l'altra Nera.) Mandò il Padre del delinquente à casa del ferito il suo figliuolo, à fine di chiedere perdono dal Padre di quello; e questi gli fece da' Seruitori della

stalla, sopra vna mangiatora de' Caualli, troncare vna mano. Si diuise per questo la Città in due fattioni con fatti sanguinosi, e frequenti; & il Reggimento di Fiorenza, che teneua la superiorità, in vece di far buttar giù le teste à Capi (la diuisione sarebbe stata à proposito; mà fù troppa) tirò gli vni, e gli altri, come in vn mezzo arresto, in Fiorenza: mà non mancando in questa Città l'emulationi (pane quotidiano delle Comunità) li Donati presero la protezione de' Negri, & li Cerchi de' Bianchi, e cominciarono vna festa, la quale durò molti secoli. Fù anco Pistoia cinta di muro dal Rè Desiderio, e poi smantellata da' Fiorentini; e poi di nuouo cinta, e fortificata à bastanza.

MONTE CARLO 29. 20. - 43. 20. È vna Rocca fortissima. MONTE CATINO 29. 20. - 43. 20. Pescò anch'esso ne' tempi torbidi; mà non sempre senza dolore di capo. PRATO 30. 0. - 43. 20. fù edificata dal nostro paesano, Federico Secondo Imperatore; andaua in lista per vno delli quattro Castelli forti dell'Italia; e nel 1512. D. Raimondo de Cardona, Capitano del Rè Cattolico, gli scardasò di mala maniera la lana. Qui si conserua vn Cingolo della Santissima Vergine, Madre del Nostro Signore, e Signora Nostra. MONTE ASINARA 30. 0. - 43. 20. altrimenti detto S. Martino. Fortezza sicura per lo sito, & importante per lo passo; fù cominciata dal Grà Duca Cosmo, e ridotta à perfezione dal figliuolo. VALL'OMBROSA 30. 20. - 43. 20. Quindi trahè l'origine vn Ordine diuoto di Religiosi; del quale, pressò gli anni di Christo 1070. fù il fondatore, & fiorì in esimia santità l'Abbate Gio. Galberto.

Và con il Dominio Fiorentino vna Contrada, che chiamano *Romagnola*, à distinctione della Romagna Vera, con la quale dall'altra banda dell'Appennino ella confina, & vi sono. CITTA' del SOLE 30. 20. - 43. 40. È bella, e forte, contraposta à Forlì. SASSO di SIMONE 31. 0. - 43. 20. Questa è vna Rocca sù la cima di vn roccaro, forte quanto si puole essere, & che si sporge nel Ducato di Urbino. PIANETA 30. 40. - 43. 40. E questa ancora si può sposare con Sasso di Simone. Qui pressò si venera con gran frequenza de' forastieri la Beatissima Vergine. FIORENZVOLA 30. 0. - 43. 40. È luogo ricco, e ben frequentato, & assai noto per il passo.

Dominio Pisano.

PISA 29. 0. - 43. 0. *Pise*, Arciuescouato; siede con vn ponte sopra l'Arno: crebbe somamente, & in potenza, & in riputatione dopò che fù rouinata Genoua dagli Arabi (nel

933.) e per lungo tempo fù tremenda a' Saraceni dell'Isole Baleari, & della Sardegna, dalla quale gli scacciò affatto; & giuocò il compagno, & andò del pari, principalmente in mare, con le Republiche Veneta, & Genouese; mà la sconfitta nauale pressò l'Isola *Menaria* (hoggi, al parere d'alcuni, detta *Melloria*) riceuuta dall'armata Genouese, le ruppe le braccia in modo, che non fù mai più quella di vn tempo. Cadè sotto la Republica Fiorentina; se ne sottrasse con la venuta del Rè di Francia Carlo Ottauo: & allhora le carte s'imbroglarono di maniera, che bisognò à Fiorentini fidare lo spatio di quindici anni per finire il giuoco, & vincerla.

LIVORNO 29. 0. - 42. 40. *Ligurnus Portus*, famoso per la commodità del Porto, & libertà della Scala; & per la squisitezza dell'opere, stimate il modello della bene intesa, e ben salda fortificatione. Sostenta ne' tempi non pericolosi il Gran Duca vna guarnigione di cinquecento huomini in questa Piazza; la quale, dopò che si è dato esito alle acque già itagnanti nel suo distretto, è diuenuta di habitazione sana, e per la frequenza de' traffichi popolosa di Gente di ogni lingua. VADI 29. 20. - 42. 40. *Vada*, hà vn buon ancoraggio.

VOLTERRA 29. 40. - 43. 0. Ità trà li fiumi *Cecina*, & *Era*: è Vescouato, & Fortezza; la quale mostra il gusto degli Antichi nel fondare le Città. Ella siede sopra vn monte, peggiore à scendere, che à salire: si nomina per le vene di azurro, alabastro, vitriolo, & copiose fontane di sale. L'origine di Volterra è bene antica: fù disfatta dagl'Hungheri, reedificata dall'Imperatore Ottone Primo, & alla fine andò, come tant'altre, in mano de' Fiorentini. PONTE à ERA 29. 20. - 43. 0. Quiuì azzuffaronli fieramente Fiorentini, e Pisani, & questi vi andarono al di sotto. LABIANO 29. 40. - 42. 40. si frequenta per le miniere di vitriolo. ROCCA di SILLANO 30. 0. - 42. 40. Ella per li vantaggi del sito è creduta fortissima.

Sono adiacenti al Dominio Pisano, MEL-LORIA 29. 0. - 42. 40. Et GORGONA 28. 20. - 42. 40. Questa, perche non vi si annidi Gente nemica, il Gran Duca l'hà guarnita con vn forte.

Principato di Siena.

SI spiega trà li fiumi *Cornia*, e *Pescia*: & delle qualità di questo Principato si disse sopra.

Trà Chiufi, & Arezo Austro-Tramontana si stende La CHIANA 31. 0. - 42. 40. Sito, nel quale sboccando molti Torrenti dall'Appennino,